

COMUNE DI CAPRIASC

Commissione edilizia

4	A		20	3	T 4	5	1
			- 5 SET. 2012				
	EVASO						

Riferimento:

PREAVVISO MUNICIPALE sulla Mozione elaborata denominata "Per l'utilizzo delle energie rinnovabili locali", sottoscritta da Marco Quadri per il gruppo PS & sinistra indipendente.

Capriasca, 30 agosto 2012

Rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche

Signora Presidente, gentili signore, egregi signori

il 30 maggio 2012 il Municipio ha sottoposto alla Commissione Edilizia e Opere pubbliche (di seguito CE) il suo Preavviso sulla mozione elaborata denominata "Per l'utilizzo delle energie rinnovabili locali", sottoscritta da Marco Quadri per il gruppo PS & sinistra indipendente. In esso ci veniva chiesto di:

- «esaminare la proposta, coinvolgendo il mozionante, allo scopo di definire i limiti delle
 possibilità energetiche in ambito locale. Inoltre chiediamo di chiarire cosa si intenda per
 catasto energetico di ogni quartiere. Ciò allo scopo di definire i limiti e i contenuti dello
 studio che a nostro parere (ma anche a mente dei menzionanti) deve rappresentare uno
 strumento pratico e concreto nell'utilizzo).»
- di preparare un rapporto all'indirizzo del legislativo e sul quale il Municipio si pronuncerà in forma scritta a norma dell'articolo 67 della LOC.

Il 9 luglio la CE ha così incontrato Marco Quadri che ha chiesto di poter essere accompagnato dal Consigliere comunale PS&si Mathieu Moggi, in qualità di esperto in materia di energie, dal momento che il promotore della mozione e conoscitore dell'argomento, Paolo Piattini non è più in carica.

Osservazioni di carattere generale

La CE è in modo unanime consapevole del ruolo determinante dell'energia per la nostra società e della necessità a partire da subito di diversificare le fonti di approvvigionamento, cercando di prediligere quelle rinnovabili e rispettose della natura. D'altro canto un grosso ambito d'intervento è quello del risparmio e dell'efficienza energetici. Queste considerazioni sono oggi di grande attualità e a tutti i livelli – nazionale, cantonale, regionale, comunale, individuale – assistiamo a una pluralità di risposte e misure: ognuno deve e può fare la sua parte. Va ricordato a questo proposito il preambolo del Regolamento comunale:

«Il comune di Capriasca promuove le attività per soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza pregiudicare i bisogni di quelle future. Il comune si impegna al miglioramento della qualità di vita degli abitanti attraverso uno sviluppo che consideri la compatibilità tra l'equità sociale, la protezione ambientale e l'efficienza economica. »

In Svizzera dagli anni 90 è attivo il programma Svizzera Energia per i comuni che oggi ha raggiunto discreta diffusione anche in Ticino. Più recentemente sono stati introdotti piani energetici territoriali, strumenti specifici che supportano gli enti locali verso un approvvigionamento sostenibile. A partire dall'autunno 2011 il Cantone Ticino mette a disposizione contributi monetari per i comuni che vogliono dotarsi di strumenti di politica energetica, all'interno dei quali rientrano a pieno titolo i piani energetici comunali. Per il Comune di Capriasca è venuto quindi il momento di definire un quadro generale, che s'iscriva nelle politiche nazionali e cantonali e che imposti gli interventi dell'ente pubblico e del privato.

La CE interpreta che le richieste espresse nella mozione in oggetto vadano in questa direzione.

Il piano energetico comunale

Con il termine piano energetico comunale (PECo) si indica un processo volontario volto a promuovere la sostenibilità del sistema della produzione e del consumo di energia all'interno di un comune. Tenendo conto delle indicazioni, degli obiettivi e degli orientamenti definiti a livello sovra-ordinato (obiettivi della politica energetica federale, visione Società a 2000 watt e 1 t di CO2, Piano energetico cantonale PEC, Piano direttore cantonale, Piano cantonale di risanamento dell'aria PRA, Piano forestale PF, ecc.) il PECo evidenzia le opportunità specifiche da cogliere a livello locale. Il processo di elaborazione di un PECo si articola secondo un classico ciclo di pianificazione: esso prevede l'analisi della situazione attuale, l'individuazione di potenziali di efficienza energetica e di utilizzo di fonti rinnovabili, la definizione di obiettivi e strategie, la definizione e l'attuazione di misure volte alla concretizzazione, il monitoraggio nel tempo così come l'eventuale riorientamento delle scelte effettuate. L'attuazione, ancor più che l'elaborazione, è la fase cruciale del PECo: la sua efficacia dipende fortemente anche dalle scelte quotidiane attuate dai privati. Per questo motivo è importante garantire che lungo tutto il percorso di costruzione del PECo siano creati spazi di collaborazione e informazione della cittadinanza e degli operatori economici attivi sul territorio.

In Ticino solo un numero limitato di comuni si è già dotato di un PECo: Lugano, Melano, Agno – Bioggio – Manno (aggregati nell'elaborazione di un piano energetico intercomunale).

Tappe del processo di elaborazione di un PECo

- a) Istituzione del gruppo di lavoro
- b) Elaborazione del bilancio energetico e stima delle emissioni di CO2
- c) Identificazione dei potenziali offerti dal territorio
- d) Definizione degli obiettivi generali
- e) Definizione di strategie e misure
- f) Sistema di monitoraggio

Realizzazione

In Ticino il PECo è realizzato da SUPSI-DACD-ISAAC (campus Trevano, 6952 Canobbio – 058 666 63 55 – isaac@supsi.ch) e il costo si aggira sui fr. 30'000.-. Gli studi e i progetti che il nostro comune ha già effettuato in questo ambito (centrale per il teleriscaldamento a legna, micro centrali idroelettriche, illuminazione del quartiere di Cagiallo, ...) saranno integrati nel PECo nella fase c). Inoltre quello che il postulante nella mozione definisce «catasto energetico di ogni quartiere» emergerà dalle fasi b) e c).

Proposta della CE

La CE propone pertanto all'esecutivo di:

- inserire a preventivo per il 2013 i costi di realizzazione del PECo;
- incaricare SUPSI-DACD-ISAAC della realizzazione di un PECo per Capriasca;
- istituire una Commissione municipale in qualità di Gruppo di lavoro incaricato di seguire tutte le fasi del PECo.

Lepori Daria (presidente):

Campana Mireno:

Colombo Nicola:

Croci Oscar:

Gianiazzi Raoul:

Quadri Mario:

Quirici Gilberto:

Streit Christian: